

PREMIO DI NICOLA A TERAMO: VERONICA MARTELLI (LICEO GALILEI DI PESCARA) PRIMA CLASSIFICATA

31 Maggio 2025



TERAMO – Si è svolta ieri venerdì 30 maggio nella sede di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico a Teramo (località Sant'Atto), l'assegnazione dei premi del contest che ha visto impegnati oltre 50 studenti abruzzesi in una prova di matematica e cultura generale in inglese, basata sui test che gli studenti americani svolgono ogni anno per accedere alle università.

Ecco i vincitori dei premi per un totale di 2.300 euro – che potranno ricevere a loro scelta anche in Bitcoin: prima classificata Veronica Martelli, terzo anno Liceo scientifico Galileo Galilei di Pescara; secondi classificati a pari merito Cecilia Di Nisio, quarto anno Liceo scientifico F. Masci di Chieti e Matteo Taricani, terzo anno Liceo scientifico A. Einstein di Teramo; migliore studentessa Federica Consalvi, quinto anno Liceo scientifico Galileo Galilei di Pescara; il premio per spirito di iniziativa e grinta imprenditoriale è andato a Filippo Fasciani, quinto anno Liceo scientifico Galileo Galilei di Pescara. Infine, Giovanni Camicia, quinto anno Liceo scientifico Nicola di Guardigliare ha ricevuto una menzione d'onore.

Un premio ideato e portato avanti dal 2008 dal Cav. Vincenzo Di Nicola, professionista e imprenditore attivo da molti anni nel settore IT e criptovalute. Di Nicola, orgogliosamente abruzzese, è emigrato da giovane in America dopo una laurea con lode in Ingegneria Informatica dall'Università di Bologna, ha un Master of Science in Computer Science da Stanford, l'Università più prestigiosa al mondo per l'Informatica, è cresciuto professionalmente in Silicon Valley. Una carriera costruita sul suo must: la tecnologia. Ma non fine a sé stessa, bensì al servizio della persona. Nel 2015 ha co-fondato Conio, diventata compagnia di punta in Italia per le criptovalute. Dal 2021 è alla guida dell'innovazione tecnologica e trasformazione digitale in INPS.

Vincenzo Di Nicola, promotore del Premio non dimentica di essere ex studente del Liceo Scientifico Einstein di Teramo, Maturità 1998: "Da ragazzo ho avuto la fortuna di avere un'ottima istruzione di scuola superiore in Italia, e lavorando negli anni in USA e Cina mi sono reso conto di quanto sia formativa a livello globale. Quello che però ho notato è che spesso manca ai ragazzi italiani la determinazione e consapevolezza nelle proprie capacità. Il premio è ora giunto alla sua diciassettesima edizione. In questi anni ho avuto modo di conoscere tanti ragazzi e apprezzare i loro progressi. E soprattutto

sono stato felice di aiutarli a far emergere il proprio potenziale, a non farsi spaventare di fronte alle opportunità di oggi e a che capire che sì, si può volare alto. Questa è la filosofia del premio.”

Danila Di Nicola, che dall’Abruzzo ha scelto di sviluppare la sua carriera all’estero come direttore marketing digitale a Docusign – compagnia leader di firme digitali – è promotrice del premio rosa e ha premiato oggi la migliore studentessa.

Lorenzo Dattoli, Presidente di Confindustria Abruzzo e Confindustria Abruzzo Medio Adriatico ha dichiarato: “Sottolineo l’importanza della formazione scientifica e tecnologica (STEM) per le imprese e il territorio. In un momento in cui l’innovazione e la ricerca giocano un ruolo cruciale nello sviluppo economico, l’intelligenza artificiale, la robotica e altre tecnologie emergenti richiedono una base solida di competenze STEM. Queste competenze non solo favoriscono la crescita delle imprese, ma anche la creazione di opportunità di lavoro per i giovani”, continuando poi: “Per la prima volta, inoltre, il Premio è stato assegnato ad una studentessa. Questo riconoscimento celebra il talento, l’impegno e la passione per la disciplina, aprendo la strada a una partecipazione sempre più ampia e inclusiva nel campo della matematica.”

Anche quest’anno Confindustria Abruzzo Medio Adriatico ha offerto con determinazione la sua collaborazione al contest, con questa iniziativa Di Nicola ha dimostrato la volontà di restituire al Paese Italia tutto il potenziale che le giovani generazioni hanno in sé”.